

Contea di Nizza 1564

ASTo, Corte, Materie politiche per rapporto all'Interno, Protocolli dei notai della Corona, Protocolli ducali serie rossa, volume 226, foglio 5: "Esenzione dalle imposte per anni 20 al luogo della Bolena a contemplazione dei danni patiti dal terremoto", 1566, gennaio 1. A detta del Gioffredo, la località di Bolena fu "affatto stata rovinata", e in essa "morì la quarta parte degli abitanti"

P. GIOFFREDO, *Storia delle Alpi Marittime*, in *Monumenta Historiae Patriae edita iussu regis Caroli Alberti. Scriptorum II*, Torino 1839, colonne 1534-1536; l'opera è oggi consultabile all'URL

https://books.google.it/books/about/Storia_delle_Alpi_marittime_Libri_26.html?id=XZpLAAAACAAJ&redir_esc=y

Langhe 1753

ASTo, Corte, Paesi, Paesi per A e B, S, mazzo 20, Santo Stefano Belbo, fascicolo 8: "Lettera del conte De Gregory di Marcoengo generale di Finanze al conte di St. Laurent per la spedizione di un Regio Viglietto per la Grazia concessa da S.M. dall'esenzione per anni cinque dai tributi tanto ordinari che straordinari a favore di vari particolari del luogo di S. Stefano Belbo le cui possessioni furono danneggiate dal terremoto", 1753 agosto 29.

Area del pinerolese 1753

ASTo, Sezioni Riunite, Intendenza di Pinerolo, cat. I, sez. VII, art. 8, n. 144, Pinerolo 7 agosto 1753

Piemonte sud orientale 1828

ASTo, Corte, Paesi, Paesi, Paesi in genere per Provincia, mazzo 104, fascicolo 36: "RELAZIONE sul terremoto avvenuto tra l'8 e il 10 ottobre", 1828

San Remo e altre località della Liguria Occidentale 1831

ASTo, Corte, Paesi, Paesi, Paesi in genere per Provincia, mazzo 86, fascicolo 28: "RELAZIONE del terremoto avvenuto nella provincia di San Remo il d 26 maggio (1831) e successivi", 1831, giugno 19; vedi anche, nello stesso mazzo, i fascicoli 30 ("AVVISI del terremoto sentitosi nella Provincia di S. Remo", 1831), 31 ("TERREMOTO nella provincia di S. Remo", 1831) e 32 ("RELAZIONE dell'Ingegnere delle Miniere Baldracco intorno al terremoto avvenuto nella provincia di S. Remo, trasmessa dall'Azienda Economica dell'Interno", 1831). Si veda pure ASTo, Corte, Paesi, Paesi per A B, C, mazzo 32, Castellaro, fascicolo 4 ("Delegazione d'un impiegato delle miniere per visitare e rifinire su di un'apertura fattasi su un'eminenze sul comune di Castellaro in seguito alle scossa di terremoto avvenuta il 26 maggio 1831", 1831) e ASTo, Corte, Paesi, Paesi per A B, T, mazzo 1, Taggia, fascicolo 16 ("Riparto del sussidio accordato da S.M. a favore dei danneggiati dal terremoto", 1831)

Val Sangone 1886

ASTo, Corte, Genio Civile del Piemonte e della Valle d'Aosta, mazzo 27, fascicolo 140: "Fascicoli contenenti progetti, studi, perizie, corrispondenze, ecc. relativi a lavori eseguiti in seguito al terremoto del 1886 e ai lavori di manutenzione", 1887-1888.

Bassa Valle d'Aosta 1968

ASTo, Corte, Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, mazzo 891, fascicolo 1: "Corrispondenza relativa ai danni causati dal terremoto del 18 giugno 1968", 1968

Pinerolo 1808

ASTo, Sezioni Riunite, Sottoprefettura di Pinerolo, cat. II, sez. XIV, Miscellanea, art. 11, mazzo 402

ASTo, Sezioni Riunite, Governo Francese, Prefettura del dipartimento di Po, cat. 20, Statistica, art. 2, Terremoti, mazzo 1737

Calabria e Messina 1783

ASTo, Corte, Materie Politiche per rapporto all'Estero, Lettere Ministri, Due Sicilie, mazzo 31, fascicolo 1, lettera 11 febbraio 1783

Il notaio Dionisio Romeo e il terremoto del 1612

ASTo, Sezioni Riunite, Notai di Chieri, Primo versamento, Dionisio Romeo, vol. 647

Terremoto di Diano Marina 1887

ASTo, Sezioni Riunite, Archivio dell'archivio, Sezione III (Camerale), mazzo 796, Pratica n.5 "Lavori degli impiegati"

I volumi di Pirro Ligorio all'Archivio di Stato di Torino

¹ Si tratta di 30 volumi manoscritti che trattano, come dice Pietro Vayra, "d'ogni ramo d'archeologia" e sono "tutti ripieni di disegni a penna di monumenti, di statue, di medaglie, di sarcofagi, di vasi, di strumenti e d'ogni altro oggetto d'antichità". Cfr. P. VAYRA, *Il Museo Storico della Casa di Savoia nell'Archivio di Stato di Torino*, Torino 1880, pp. 136 e segg.; vedi anche L. MERCANDO, *L'opera manoscritta di un erudito rinascimentale: le Antichità di Pirro Ligorio. Alcune note dalla lettura dei Libri 1-23*, in I. MASSABÒ RICCI-M. GATTULLO (a cura di), *L'Archivio di Stato di Torino*, Fiesole 1994, pp. 201-217. Altri manoscritti ligoriani sono oggi dispersi tra Ferrara, Napoli, Oxford, Roma e Parigi

ASTo, Corte, Biblioteca Antica, Manoscritti, P. LIGORIO, vol. XXVIII, *Libro o trattato de' diversi terremoti, raccolti da diversi autori, per Pyrrho Ligorio cittadino romano, mentre la città di Ferrara è stata percossa, et ha tremato per un simile accidente del moto della terra*; del manoscritto esiste da alcuni anni un'edizione a stampa nell'ambito dell'Edizione

Nazionale delle opere di Pirro Ligorio: P. LIGORIO, *Libro di diversi terremoti*, a cura di Emanuela Guidoboni, Roma 2005

Vedi per esempio LIGORIO, *Libro o trattato de' diversi terremoti* cit., f. 73: “*E avvenuto molte volte a' miseri mortali essere vicini o dentro ai gravi pericoli et alli estremi spaventi che adducono horrore et morte (...)*”; ID., f. 80: “*Et alle nove hore di notte fu nella città conosciuto il terremoto, et le cose passarono in questo modo molto spaventevoli*”